

IL CENTRO DI RICERCA, ECCELLENZA SAVONESE

# Il Campus va, tra web radio ed edifici intelligenti

Oggi la cittadella universitaria di Legino si è arricchita anche degli studenti di Scienze motorie

## LEGINO

Nel Campus universitario di Legino non ci si limita a studiare sui libri. Si stanno sviluppando anche progetti nel settore delle comunicazioni e delle energie rinnovabili. Sandro Zappatore è professore associato dell'università di Genova, dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (Diten) nelle facoltà di ingegneria gestionale e Digital humanities.

«Nel campo delle comunicazioni - esordisce Zappatore - sono stato e sono coinvolto nell'esperienza di una radio e sento un po' l'atmosfera che si respirava negli anni Settanta, quando sono nate le radio private. Una nuova frontiera, prodotta dalle attuali tecnologie, con una dimensione globale, quella del web, della quale spesso non si ha consapevolezza». Oggi, per trasmettere con una radio web non è necessaria una concessione: «Anzi - aggiunge - i grossi centri da cui vengono irradiate le trasmissioni sono per lo più all'estero; si produce in Italia e si fa irradiare fuori dall'Italia, tipicamente negli Stati Uniti».

La popolazione universitaria savonese è in crescita: «C'è stata però una mutazione - precisa il professore - qualche



L'ingresso al Campus di Legino

anno fa a frequentare il Campus erano per la maggior parte studenti di ingegneria. Oggi sono stati eguagliati da chi studia scienze motorie».

Per gli sbocchi occupazionali Zappatore è abbastanza ottimista, con una distinzione: «Per ingegneria, l'occupazione post laurea non rappresenta un problema: il lavoro, per quasi tutti, arriva nel giro di un anno. Questo non è vero per Digital humanities o scienze della comunicazione dove la domanda di lavoro è

nettamente superiore all'offerta». La crisi occupazionale ha portato a tagliare posti di lavoro nel settore della comunicazione: «Occorrono oggi master di alto livello - aggiunge - per avere possibilità occupazionali in questo ambito».

Visitando il Campus si possono osservare le innovazioni tecnologiche: «Devo per questo rendere merito al mio collega, il professor Delfino - afferma Zappatore - che con notevole lungimiranza ha pun-



Sandro Zappatore e lo Smart Energy Building

tato sul settore dell'energia sostenibile e non su una sola fonte, ma su una insieme di piattaforme». Nel Campus esiste una micro grid per la produzione di energia: «È una rete, grid significa griglia - spiega - di mezzi per produrre energia in maniera differenziata a seconda delle esigenze di quel momento». Ad esempio i pannelli solari di giorno e d'estate sono quasi sufficienti per sostenere energeticamente il Campus; questo non si verifica la notte, quando si

può usare il gas naturale, o eventualmente acquistare energia. La prevedibilità dei consumi e delle produzioni energetiche riguarda anche le previsioni del tempo: «Se si attende una giornata nuvolosa - prosegue - ci si attrezza per produrre energia da una fonte diversa da quella dei pannelli solari».

La micro grid è un'eccellenza del Campus: «Strutture come questa - afferma Zappatore - ce ne sono poche in tutto il mondo». Solo di recente è sta-

to affrontato il problema degli accumulatori: «Basti pensare alle batterie dei telefonini. Ma la ricerca in questo campo - spiega - ha e avrà ricadute anche sulle auto elettriche, per le quali un grosso problema è quello dell'autonomia limitata». Un altro aspetto della micro grid è lo smart building: la gestione intelligente dell'energia all'interno degli edifici. Un esempio è il nuovo fabbricato del Campus che verrà inaugurato ufficialmente il prossimo 4 dicembre. È una struttura realizzata con criteri all'avanguardia, sfrutta tra le altre cose l'energia geotermica; i livelli di coibentazione sono più elevati e alcuni degli strumenti ginnici della palestra producono energia. «Un settore al quale sto lavorando - afferma Zappatore - è il cosiddetto "Internet of things" (internet delle cose) che ha forti impatti sulla casa intelligente (domotica) e si ricollega in sostanza con lo smart building. Consiste nel fatto di poter attivare la lavatrice o accendere il riscaldamento pur essendo lontani da casa». Si può affermare che le energie rinnovabili stiano prendendo il sopravvento, mentre il ruolo delle reti di telecomunicazioni sia quello di misurare esigenze e consumi degli abitanti: «Viviamo in una società dove tutti vogliono energia - conclude - ma nessuno vuole produrla».



## Ceramiche Sassuol Mare

Via Collodi, 7 - regione Pontelungo - Albenga

Tel. 0182.52853 - [www.ceramicheassuolmare.com](http://www.ceramicheassuolmare.com)

[info@ceramicheassuolmare.com](mailto:info@ceramicheassuolmare.com)

### PROMOZIONE

## Bagno completo

# 990,00 €







